

Appuntamenti

22 febbraio

Inas

Il Presidente Nazionale, Gigi PETTENI, incontra i dipendenti e la classe dirigente dell'Abruzzo e del Molise

27 febbraio

Giornata di

approfondimento in tema di Artigianato, Politiche attive del Mercato del Lavoro e Servizi dell'Impiego

1° Marzo

Seminario di presentazione del progetto "RinnovaMenti" con Stefano MASTROVINCENTO, Amministratore IAL Nazionale, e Donato TOMA, Presidente della Giunta regionale Molise

"SPORTELLO LAVORO & WELFARE"

Un nuovo servizio per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantire ai lavoratori un lavoro sicuro, regolare, stabile e professionale

A breve in Abruzzo e in Molise la CISL attiverà, in sinergia con la CISL Nazionale, lo "SPORTELLO LAVORO & WELFARE". Questo nuovo servizio garantirà, in tutte le sedi Cisl, informazioni ed orientamento a chi è alla ricerca di un lavoro (prima occupazione, nuova occupazione o nuova condizione professionale), agevolerà l'accesso dell'utenza al welfare locale pubblico, alle presta-

zioni di tutela e assistenza offerte dal nostro sistema dei servizi e dagli Enti Bilaterali. Ciò, attraverso il supporto dei nuovi strumenti di sostegno al reddito, di una rete per il lavoro e una banca dati CISL.

In Abruzzo e in Molise, infatti, si contano oltre 300mila disoccupati, un tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni) pari al 25,3% (Abruzzo) e 40,7% (Molise), un mercato del lavoro caratterizzato dal lavoro nero e da un utilizzo selvaggio dei contratti a termine. Non solo, lo scorso anno si sono registrate 203.527 assunzioni e 189.895 licenziamenti. Emerge, quindi, ogni giorno sempre più, la necessità di governarne la flessibilità, al fine di contrastare l'espulsione dei lavoratori dal mercato del lavoro e favorire il loro inserimento o reinserimento lavorativo, attraverso la costruzione di politiche attive in grado di assicurare un utilizzo virtuoso:

- degli **ammortizzatori sociali**, tali da garantire ai lavoratori, anche nei periodi di formazione (durante l'inattività lavorativa), il salario pieno;
- della **formazione**, mirata all'occupazione, attraverso l'aggiornamento professionale continuo e/o la creazione di nuove professionalità;
- del **collocamento**, per un più efficace servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso una rete di collocamento pubblico (Centri per l'impiego), da riorganizzare al più presto, e privato (soggetti accreditati), **che veda il coinvolgimento di:** Regioni,



Comuni, Scuole, Università, Enti Bilaterali, Patronato (INAS), Ente di Formazione (IAL) e, soprattutto, della CISL (attraverso lo Sportello Lavoro & Welfare).

L'intera Organizzazione, quindi, sarà chiamata a svolgere azioni di sostegno e accompagnamento per il funzionamento degli Sportelli territoriali e per rendere diffusa e accessibile a tutti i cittadini l'attività di questo ulteriore servizio, a partire dai singoli luoghi di lavoro. Tali azioni potranno essere facilmente attuate solo se le buone pratiche e le esperienze già maturate dalle Categorie, dagli Enti, dalle Associazioni e dai Servizi riusciranno ad integrarsi e coordinarsi nella rete dei nuovi Sportelli Cisl.

Lo "SPORTELLO LAVORO & WELFARE" sarà fondamentale per:

- **favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;**
- **garantire ai lavoratori un lavoro sicuro, regolare, stabile e professionale;**
- **tenere la politica fuori dal mercato del lavoro privato.**

SOMMARIO:

Avvenire	Pagina 2
La Commissione Servizi in Rete	Pagina 3
Malattia Professionale	Pagina 4
Polizza Rc auto fasulla	Pagina 5
"Buono fruttifero famiglia vince ricorso"	Pagina 5
Reddito di cittadinanza: si potrà richiedere da	Pagina 6
I servizi	Pagina 7 Pagina 8
Azioni di counselling, bilancio delle competenze e accompagnamento al lavoro	Pagina 9
Al via la cedolare secca anche sugli affitti commerciali	Pagina 10
SindaCARE	Pagina 10
NoiCISL Convenzioni	Pagina 11
Tesseramento 2019	Pagina 12
La Guida dei Lavoratori 2019	Pagina 13

24 SPECIALE CISL

Avvenire
Venerdì 1 febbraio 2019

SISTEMA SERVIZI

Il lavoro nell'impresa 4.0: la sfida delle competenze

«La tutela e la creazione di nuovo lavoro passano necessariamente per la manutenzione delle competenze. Innovazione tecnologica ed organizzativa non possono prescindere da un investimento sulle persone». Così Stefano Mastrolivento, Amministratore Ial Nazionale ha aperto il seminario Ial Nazionale «Persone e lavoro nell'impresa 4.0. La sfida delle competenze» tenutosi lo scorso 24 gennaio a Roma e concluso dal Segretario Generale Aggiunto Cisl, Luigi Sbarrà, con i contributi di Annalisa Magone - Torino Nord-Ovest, Rosario Cerra - Centro Economia Digitale, Eugenio Gotti, Noviter - Riccardo Mazzarella - Inapp e dei direttori di Fondimpresa, Forte, Fondartigiano Elio Mauri, Eleonora Pisicchio, Giovanni De Lucia.

«Persone e lavoro» è il paradigma della sfida trasformativa di Impresa 4.0. L'innovazione organizzativa e l'investimento nel digitale non sono realmente efficaci senza un analogo investimento sulle persone e sulle competenze e abilità necessarie per essere parte del cambiamento. Vanno rafforzati i processi di validazione e certificazione delle competenze, per rendere meno incerti gli inserimenti e le transizioni nel mercato del lavoro, per elevare la qualificazione del lavoratore e rendere più coerente l'incontro domanda-offerta, specie per i profili con alti livelli di specializzazione e inno-

vazione. Ciò è ancor più vero per l'Italia: mentre infatti Davos premia due importanti aziende italiane - la Rold di Cerro Maggiore e la Divisione Farmaceutica Bayer di Carlsberg - scelte da McKinsey e dal World Economic Forum tra i 16 "impianti faro" dell'Industria 4.0 mondiale, Eurostat dice che in Italia la quota di occupati con elevate competenze digitali è pari solo al 31%, ben al di sotto della media Ue. Inoltre, secondo il Rapporto Desi 2018 l'Italia è ferma alla quarta ultima posizione a livello europeo per attuazione della propria agenda digitale: manteniamo il 16esimo posto nei servizi pubblici digitali e il penultimo nell'uso di internet, mentre arretriamo in connettività (26esimo posto), integrazione delle tecnologie digitali (26esimo) e capitale umano (25esimo). Se dunque la tecnologia digitale riconfigura i rapporti fra persona e organizzazione, tecnologia e modelli produttivi, tempi di lavoro e tempi di vita, società e mercato, scomparendo la tradizionale scansione dei luoghi e dei tempi di lavoro e di formazione delle competenze, sta alla capacità delle imprese e delle forze sociali promuovere opportunità coerenti di formazione, percorsi di carriera premianti, politiche salariali incentivate, affinché le persone siano davvero parte integrante della rivoluzione digitale in atto. Si gioca qui oggi la sfida anche per la Cisl, e in essa, per lo Ial.



Quota «cento» e pensioni: le ultime novità

La legge di stabilità prevede alcune importanti novità in tema di pensioni. Ecco le più rilevanti.

QUOTA 100
Quota 100, sperimentale tra il 2019 e il 2021, spetta agli iscritti alle seguenti gestioni previdenziali obbligatorie gestite dall'Inps: assicurazione generale obbligatoria (Fondo pensione lavoratori dipendenti e gestioni speciali dei lavoratori autonomi) e gestione separata; forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria (ex Inpdap, ex Ipost, ex Ferrovie); forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria (ex Enpals, ex fondi speciali Inps). Per andare in pensione anticipata con quota 100 è necessario avere: almeno 62 anni di età; anzianità contributiva pari ad almeno 38 anni. Se si è iscritti a più gestioni previdenziali e non si ha la pensione da una di queste, l'anzianità contributiva per quota 100 si può raggiungere anche col cumulo gratuito, sommando cioè i contributi maturati nelle varie gestioni.

PENSIONE ANTICIPATA
Il requisito contributivo per la pensione anticipata non sarà adeguato alla speranza di vita fino al 31 dicembre 2026 e viene introdotta una decorrenza

mobile di 3 mesi.

OPZIONE DONNA
Viene ripristinata la pensione anticipata con l'opzione donna (calcolata con il sistema contributivo).

PENSIONI PRECOCI
Il requisito contributivo ridotto (41 anni) per la pensione dei lavoratori precoci non sarà adeguato alla speranza di vita. L'accesso potrà avvenire solo dopo 3 mesi dalla data di raggiungimento dei requisiti.

APE SOCIALE
L'ape sociale è stata prorogata per il 2019 e si potrà ottenere con gli stessi requisiti e condizioni già previsti.

PRESCRIZIONE DEI CONTRIBUTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI
Viene posticipata al 31 dicembre 2021 la prescrizione quinquennale dei contributi dei dipendenti in via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'Inps dal 1° gennaio 1996, non titolari di pensione, possono riscattare i periodi privi di contribuzione e corsi universitari, a condizioni agevolate.

Per assistere e tutelare i tuoi diritti, le sedi Inas Cisl possono aiutarti. Trovi gli indirizzi su www.inas.it o chiamando il numero verde 800 249 307.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Largo Alessandro Vessella 31, 00199 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF

Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Tevere 20, 00198 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-161589532530422/?ref=hl>

CAF

Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcisl.it
Email: info.caf@cisl.it
twitter: @CafCisl

IAL

Innovazione Apprendimento Lavoro
Via Trionfale, 101 • 00136 Roma
www.ialnazionale.it, ialnazionale@ialcisl.it, twitter: @IAL_Nazionale

INAS

Istituto Nazionale Assistenza Sociale
viale Regina Margherita 83/d 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inas/cisl/>
<https://twitter.com/inas/cisl/>
<https://www.youtube.com/channel/UCNkijyKf0cp-8Wz73laFN9A>

ISCS

Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://twitter.com/iscos/cisl>
<https://www.facebook.com/iscos.Cisl>

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Maria Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE

Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it

NOICISL

Circolo Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

Corsa all'Isee per il 2019

In questi giorni poste e banche stanno rendendo disponibili i documenti relativi alla giacenza media 2018 per i depositi bancari/postali, libretti di deposito, ecc. che mancavano a molti cittadini per poter presentare l'Isee 2019. Ricordiamo infatti che mentre per i redditi si fa riferimento al 2017, quindi a certificazione unica di dichiarazione dei redditi o sostituito nel 2018, per il patrimonio mobiliare e immobiliare l'anno da considerare è il 2018. Il nucleo familiare di riferimento invece è quello al momento della presentazione del modello. Tutto pronto quindi per richiedere gratuitamente al Cisl la compilazione dell'Isee, che può essere chiesto in qualunque momento, ma va rinnovato a inizio anno da chi sta godendo di prestazioni la cui continuità prevede una verifica per evitare che l'erogazione venga sospesa o interrotta, come nel caso bonus bebè sulle bollette luce/gas/acqua. Il valore Isee inferiore a 9.360 euro è anche uno dei requisiti per accedere al reddito di cittadinanza. In attesa di avere maggiori informazioni, consigliamo a tutti i potenziali interessati di provvedere a richiedere il nuovo Isee.



gratuitamente al Cisl la compilazione dell'Isee, che può essere chiesto in qualunque momento, ma va rinnovato a inizio anno da chi sta godendo di prestazioni la cui continuità prevede una verifica per evitare che l'erogazione venga sospesa o interrotta, come nel caso bonus bebè sulle bollette luce/gas/acqua. Il valore Isee inferiore a 9.360 euro è anche uno dei requisiti per accedere al reddito di cittadinanza. In attesa di avere maggiori informazioni, consigliamo a tutti i potenziali interessati di provvedere a richiedere il nuovo Isee.

Cedolare secca in vigore da gennaio anche per gli affitti commerciali



Dal 1° gennaio al via la cedolare secca anche per gli affitti commerciali. Con la legge di bilancio è stata introdotta, anche per le locazioni diverse da quelle abitative, la possibilità di optare per la tassazione dei redditi derivanti dai proprietari immobiliari di una aliquota unica del 21%. La stessa imposta sostituisce l'Irpef, le addizionali regionali e comunali, la tassa di bollo e registro. Il contratto di locazione dovrà

comunque essere registrato nel termine di trenta giorni pur non essendo l'imposta. Nella vigenza della tassa piatta non saranno possibili aumenti, a qualunque titolo, del canone di locazione previsto nel contratto. Le condizioni per poter aderire a questa possibilità sono quelle di stipulare un nuovo contratto di locazione nell'anno 2019. Non ci si può avvalere del nuovo regime fiscale, se alla data del 15 ottobre 2018, risultasse in corso un contratto non scaduto, tra i medesimi soggetti e per lo stesso immobile, interrotto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale. La cedolare può essere applicata agli immobili clas-

sificati esclusivamente nella categoria catastale C1, che riguarda i negozi e le botteghe, e alle relative pertinenze. La tassa piatta può essere utilizzata solo nei casi di immobili di superficie massima di 600 metri quadri. Nel calcolo della superficie, le pertinenze non vanno considerate. Possono usufruire della cedolare i locatori persone fisiche. È importante ricordare che le locazioni di immobili adibiti ad uso diverso da quello abitativo sono regolamentate dalla legge n. 392 del 1978. La durata di tali contratti è di almeno sei anni per attività industriali, commerciali e artigianali. Tutte le informazioni nelle sedi del Sicet.

Un'agenda sindacale per i lavoratori di Santo Domingo: uno strumento per combattere le disuguaglianze sociali

Grazie al contributo dell'Isco, è stata presentata l'Agenda Sindacale Dominicana, che da voce alle priorità delle realtà sindacali confederali nel Paese. Un processo di costruzione collettiva di conoscenza e consenso che ha visto impegnate le centrali sindacali confederali Csc, Cnuc e Cnd e che vuole essere strumento di posizionamento e approfondimento dei diritti dei lavoratori per costruire una società più giusta, inclusiva con posti di lavoro dignitosi. L'Agenda è stata presentata in occasione del seminario inter-

nazionale tenutosi a Santo Domingo il 17 e 18 gennaio 2019, attività prevista dal progetto "Mas Sindicato" di Iscos che mira a rafforzare il contributo del sindacato come attore di sviluppo per il conseguimento di una governance democratica ed una crescita sostenibile ed inclusiva. All'incontro, che ha visto la qualificata partecipazione della delegazione dell'Unione Europea in loco insieme ad attori del mondo sindacale, datoriale e acca-



demico, ha preso parte il Presidente Iscos, Giuseppe Farina. Una due giorni di presentazione e dibattiti, arricchiti dalla presentazione di uno studio accademico sulla condizione e condizione della classe lavoratrice del Paese. L'agenda sindacale ed i dati servivano a sostenere il confronto con il governo e con le imprese in dibattito per affrontare la contraddizione di un paese che cresce da 50 anni a ritmi notevoli, contraddittoria però da una

mancata redistribuzione della ricchezza e da profonde disuguaglianze. Come sottolineato da Giuseppe Farina, in questo quadro, l'estensione dell'azione sindacale di contrattazione collettiva diventa quanto mai necessaria e può essere lo strumento cardine per consentire ai sindacati ed ai lavoratori di poter ridistribuire di più la ricchezza prodotta, ridurre la povertà e le disuguaglianze. Il processo non sarà facile, né breve, ma i sindacati locali potranno sicuramente contribuire a contare sulla solidarietà di Iscos, dei suoi soci e della Cisl.

Prestiti anti-usura per 600 famiglie

Adiconsun ha pubblicato i dati dell'attività svolta nel 2018 dal Fondo di prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura, rivolto alle famiglie, che gestisce dal 1998 su incarico del Mef. Adiconsun ha ricevuto più di 600 domande di aiuto e garantito alle famiglie in difficoltà prestiti per oltre 1.670.000 euro. Il Fondo di prevenzione del sovraindebitamento fa parte di un progetto di recupero sociale e morale di fami-

glie e singole persone che, a causa di avversità imprevedibili, come la perdita del lavoro, una grave malattia, una crisi familiare, si sono trovate nell'impossibilità materiale di far fronte a impegni di natura economica. Adiconsun non consegna denaro alle famiglie sovraindebitate, ma interviene alla chiusura dei debiti, diventando il loro unico creditore. A



questo punto, grazie a convenzioni stipulate con alcune banche, garantisce prestiti per un importo massimo generalmente di 30.000 euro, con rimborsi fino a 84 mesi (7 anni) e un tasso fisso del 2%. Il prestito non è un sussidio e va interamente restituito. L'identikit del sovraindebitato è il seguente: coniugato, senza figli, proveniente dal Lazio, in af-

fetto, con contratto a tempo indeterminato, importo reddito mensile dichiarato tra i 1.000 e i 2.000 euro, debito complessivo tra i 10.000 e i 30.000 euro. Il Fondo non aiuta le persone che si sono sovraindebitate per acquisti compulsivi di beni o servizi non necessari e voluttuari e per gioco d'azzardo. Per contattare il Fondo, chiamare lo 06 44170238 oppure inviare una mail a: prevenzioneusura@adiconsun.it

Coesione e inclusione sociale: il progetto «Amerete Potenza»

L'Aolf Basilicata, come membro attivo all'interno del Cgv Centro Servizi Volontariato di Potenza e di Amerete Potenza - Rete del Volontariato Potentino, fin dal momento della sua adesione ha sostenuto svariate iniziative promosse e realizzate per la costruzione della cultura dell'accoglienza e della fratellanza delle popolazioni immigrate presenti nel territorio cittadino, sia sul tema del civismo e delle pratiche partecipative. L'obiettivo del progetto è stato rafforzare e integrare i servizi con una specifica attenzione ai migranti. Nello specifico si sono attivati consolidati sportelli di orientamento, una biblioteca multiculturale chiamata "Malala" e un report sulle dinamiche dello straniero in città. Nell'azione di programma-

Specializzazione degli sportelli. L'Aolf Regionale della Basilicata, ha inteso potenziare i livelli di informazione, comunicazione e sensibilizzazione nell'ambito delle politiche di integrazione rivolte ai cittadini di paesi terzi, in quanto con la propria attività, si adopera specificamente a: sostenere e migliorare l'accesso ai servizi dei soggetti migranti, per garantirne un'adeguata integrazione sociale; sostenere l'aumento della consapevolezza dei diritti e delle responsabilità dei cittadini, dare vita ad un'integrazione reale delle azioni, anche potenziando quanto già presente nella realtà odierna, connettendo servizi e sistemi, bisogni, domande ed offerte a supporto di una realtà sempre più multiculturale, nel rispetto e valorizzazione di tutte le diversità.



La Commissione Servizi in Rete Cisl Abruzzo Molise

La Commissione Servizi in Rete Cisl Abruzzo Molise, nella riunione dell'11 febbraio, dopo un ampio dibattito e un puntuale approfondimento, ha affrontato una serie di temi. Il Presidente della società di servizi Abruzzo Molise **Colozza Tonino** ha comunicato che la campagna fiscale 2019, nonostante le minori entrate previste dal taglio di 96.000 € sui 730/2019, nonché di 16.000 € su pratiche INV/CIV e 7.000€ sui RED, **le tariffe non subiranno variazioni rispetto al 2018.**

Ciò si renderà possibile con l'aiuto di tutti e in particolare grazie al sistema di accoglienza che, nel corso di questa campagna fiscale, dovrà essere ancora più efficace ed esteso, poiché gli sportelli saranno maggiormente impegnati per rispondere alle domande sul "Reddito di Cittadinanza".

La Commissione ha apprezzato che non siano toccate le tariffe, neanche quelle per i pensionati, ed ha impegnato le strutture su quanto segue:

- La società dei servizi fornirà tutti i dati riferiti ai risultati dell'anno 2018, appena definiti e dopo

averli comunicati alla segreteria USI.

- Sarà organizzato un incontro tra Responsabili dei Servizi e Coordinatori Territoriali FNP.

- Intervento della Commissione durante la giornata formativa del personale che effettivamente opererà nella campagna fiscale 2019, per un confronto diretto su esigenze e criticità da evitare.

- **Completamento della mappatura** riferita agli orari e alle presenze nominative di tutte le sedi.

- **Formazione per il "Delegato ai Servizi" delle Federazioni**, nel programma formativo USI.

- **Formazione per la gestione dell'Agenda appuntamenti** per integrare nell'accoglienza anche le prenotazioni.

- I Direttori INAS di Abruzzo e Molise dichiarano disponibilità per seminari destinati alle Federazioni su "Quota 100", e i responsabili del Caf sul "Reddito di Cittadinanza".

- Una **giornata formativa sul sistema informatico del tesseramento riferito alle deleghe emesse dai servizi, da parte della CISL Nazionale.**



I Direttori dell'INAS **Settimio Castagna** e **Fabio Ianera**, hanno comunicato che il prossimo 22 febbraio, il Presidente Nazionale dell'INAS **Gigi Petteni** verrà in Abruzzo per un confronto con la USI, le Federazioni e i responsabili degli Enti e Società di servizi. L'iniziativa sarà l'occasione per discutere delle problematiche inerenti all'INAS, ma anche per dare seguito alle proposte scaturite dalla nostra Conferenza Servizi in rete tenutasi a novembre. Seguirà il programma della giornata predisposto a cura dell'INAS.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto
Delega alle Politiche organizzative

Malattia professionale

P A T R O N A T O



Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Malattia professionale: che cos'è

La **malattia professionale** è la patologia che il lavoratore contrae a causa del lavoro svolto.

Si differenzia dall'infortunio in quanto è l'effetto di una graduale, progressiva e lenta azione di fattori presenti nell'ambiente di lavoro che possono compromettere la salute.

La legge riconosce l'origine professionale per le malattie indicate in apposite tabelle ministeriali, che mettono in relazione le patologie con le lavorazioni esposte a rischio.

Il lavoratore che contrae una **malattia professionale** tabellata deve denunciare di aver contratto una malattia professionale e dimostrare di essere addetto, o esserlo stato, a una delle lavorazioni elencate nella tabella.

Il lavoratore che, invece, contrae una **malattia professionale** non tabellata – ossia non elencata nelle tabelle ministeriali – deve dimostrare l'origine professionale della stessa, provando che la patologia da cui è affetto è stata contratta a causa della propria attività lavorativa.

Malattia professionale: cosa fare

Per denunciare all'Inail la **malattia professionale** è necessario recarsi alla sede Inas Cisl più vicina.

Attraverso la consulenza di esperti medico-legali, si può accertare che la malattia sia connessa al lavoro e presentare domanda all'Inail per ottenere le prestazioni economiche.

L'Inail, ricevuta la denuncia di malattia professionale, verifica l'esistenza dei requisiti necessari per l'accoglimento della richiesta come il tipo di malattia, le lavorazioni svolte dal lavoratore che possono averla provocata e il tempo trascorso tra la cessazione dell'attività lavorativa e la denuncia. L'intervallo temporale è importante per stabilire se la malattia professionale può essere considerata tabellata o non tabellata.

Tramite il patronato Inas Cisl, il lavoratore può:

- seguire l'evoluzione della pratica e presentare ricorso amministrativo in caso di mancato riconoscimento della malattia da parte dell'Inail;
- valutare la possibilità di chiedere una revisione delle rendite già concesse, in caso di aggravamento delle proprie condizioni di salute;
- ricevere assistenza legale in sede giudiziaria per eventuali cause per il riconoscimento dei propri diritti nei confronti dell'Inail.

Malattia professionale: aggravamento

La **malattia professionale** si può aggravare nel tempo.

In caso di peggioramento delle condizioni di salute del lavoratore che ha contratto una malattia professionale, attraverso il patronato Inas Cisl è possibile richiedere la revisione delle rendite già concesse.

La revisione, oltre che dal lavoratore, può essere disposta direttamente dall'Inail, entro 15 anni dalla decorrenza della rendita, con cadenza annuale per un massimo di 15.

La prima domanda può essere presentata:

- dopo 6 mesi dalla data di cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta (se c'è stata astensione dal lavoro);
- dopo 1 anno dalla manifestazione della malattia (se non c'è stata astensione dal lavoro).

Se si tratta di patologie neoplastiche, di silicosi o asbestosi o di malattie infettive e parassitarie, la domanda di aggravamento può essere presentata anche oltre i limiti temporali previsti (15 anni), con scadenze quinquennali dalla precedente richiesta, solo per ottenere la rendita.

Per ulteriori informazioni e per ricevere assistenza, rivolgiti alla sede Inas Cisl più vicina.

Polizza Rc auto fasulla: non sottoscriverla con il sito assicurazionifast.com

L'IVASS, l'Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni Private, ha chiesto l'oscuramento di www.assicurazionifast.com, un sito truffaldino che commercializza false polizze r.c. auto, attribuite a professionisti che ne hanno espressamente disconosciuto l'autenticità.

Come se non bastasse, il sito indica un falso numero d'iscrizione al Registro degli intermediari.

Attualmente, il sito è ancora in chiaro ed è per questo molto importante che i consumatori siano informati.

Come difendersi da una falsa polizza

Prima di sottoscrivere

una polizza Rc auto

- Consulta sul sito dell'IVASS:
- gli elenchi delle imprese italiane ed estere ammesse ad operare in Italia (elenchi generali ed elenco specifico per la r. c. auto);
- l'elenco degli avvisi relativi ai Casi di contraffazione, Società non autorizzate ed ai Siti internet non conformi alla disciplina sull'intermediazione;
- il Registro unico degli intermediari assicurativi e dell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea.

Inoltre, verifica che:

- il beneficiario del pagamento del premio sia un intermediario iscritto al RUI;

- in caso di richiesta di pagamento del premio a favore di carte di credito prepagate/ricaricabili e/o di conti bancari (anche on-line), l'intermediario iscritto nel RUI sia il titolare della carta o del conto.

IMPORTANTE: Firmando una polizza contraffatta, non risulti assicurato e la tua vettura, risultando priva dell'Rc auto, obbligatoria per legge, non può circolare, pena una salata sanzione.

Per informazioni e chiarimenti, puoi consultare il Call Center IVASS al numero verde

800-486661 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 14.30 e segnalare la compagnia assicuratrice fasulla anche alle [sedi territoriali Adiconsum](http://sedi.territoriali.Adiconsum.it).



ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

Buono fruttifero, famiglia vince il ricorso

Grazie all'Adiconsum si è vista riconoscere un importo superiore a quello stabilito dalle Poste

IL CENTRO MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2019

ARSITA

È stata una battaglia vinta, di quelle che commuovono vista la disumanità che spesso caratterizza la burocrazia. Un lieto fine che ha regalato un sorriso a una famiglia di Arsita, che grazie all'Adiconsum ha visto il frutto di tanti sforzi riconosciuto e tutelato dalla legge.

Una storia d'altri tempi, iniziata 32 anni fa, il 2 febbraio 1987, quando, una coppia del piccolo comune della Valfino decise di investire i pochi risparmi messi da parte con il duro lavoro in un buono fruttifero postale. All'epoca i coniugi investirono 5 milioni di lire, a fronte delle vantaggiose offerte propo-

ste relative ai tassi di interesse che si sarebbero potuti maturare nel tempo. Ma al momento del riscatto del buono fruttifero sono iniziati i problemi. Secondo i calcoli della coppia, dopo 30 anni, l'importo maturato superava di molto la cifra che le Poste volevano pagare. Di qui il contenzioso con i due che si sono rivolti all'Adiconsum di Teramo, con l'avvocato **Vincenzo Luca Salini** che ha seguito la loro vicenda facendo emergere come il buono fruttifero oggetto di ricorso era stato emesso in data successiva al decreto ministeriale del 13 giugno 1986 e, dunque, in un momento in cui la serie ordinaria usata non era in corso. Tra le parti, infatti,

venne utilizzato un modulo cartaceo di quella serie sul cui fronte era indicata la tabella dei rendimenti con tassi molto vantaggiosi: 9 per cento fino al terzo anno; 11 per cento dal quarto all'ottavo anno; 13 per cento dal nono al 15esimo anno; 15 per cento dal sedicesimo al ventesimo anno. Ma vi era apposto anche un secondo timbro - a modifica del precedente - con la misura dei nuovi interessi, più bassi, dei precedenti: 8 per cento fino al quinto anno; 9 per cento dal sesto al decimo; 10,50 per cento dall'undicesimo al quindicesimo anno; 12 per cento dal sedicesimo al ventesimo anno. Nulla era specificato per ogni bimestre maturato fino al

31 dicembre del trentesimo anno solare successivo a quello di emissione. Un aspetto, quest'ultimo, risultato l'elemento chiave per la vittoria del contenzioso. Nella versione originaria era infatti prevista a titolo di interesse maturato la somma di 1.777.400 lire per ogni bimestre a partire dal ventunesimo, fino al 31 dicembre del trentesimo anno dall'emissione. Il collegio arbitrale ha evidenziato questa assenza e l'uso di un modulo non più valido. La coppia ha così ottenuto circa 71 mila euro netti a fronte dell'originaria ipotesi di rimborso pari a circa 33 mila euro.

Evelina Frisa

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Reddito di cittadinanza: si potrà richiedere da marzo



Via libera del Consiglio dei Ministri al decreto sul Reddito di Cittadinanza, vediamo come funziona e chi può richiederlo

Cos'è

Il Reddito di Cittadinanza è un sussidio destinato alla fascia di popolazione che si trova sotto la soglia della povertà assoluta, che in base alla definizione dell'Istat ha a disposizione meno di 780 euro al mese. Il reddito di cittadinanza, e la pensione di cittadinanza destinata agli over 67, sono integrazioni al reddito per raggiungere questa soglia. Una somma integrativa sarà riconosciuta alle famiglie che hanno al loro interno una persona diversamente abile.

Quali sono i requisiti:

Cittadinanza italiana o nell'unione europea, o con premesso di soggiorno di lungo periodo. Residenza in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in via continuativa.

valore Isee inferiore a 9.360 euro

patrimonio immobiliare, esclusa la prima casa di abitazione, i 30.000 euro patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro, accresciuto di 2.000 euro per ogni componente del nucleo familiare e che può arrivare fino a 20.000 per le famiglie con persone disabili.

Non si potrà accedere al beneficio se un componente del nucleo si è dimesso dal proprio lavoro nei 12 mesi precedenti alla richiesta, se negli ultimi due anni

si è acquistata un'automobile oltre 1.600 cc di cilindrata o di una moto oltre i 250 cc o un'imbarcazione. Escluso anche chi è in carcere e chi è ricoverato in una struttura sanitaria pubblica (lunga degenza).

Come funziona

Chi otterrà il reddito verrà contattato dai Centri per l'impiego e dovrà aderire a un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, seguendo un percorso di riqualificazione professionale firmando un "Patto per il lavoro". Si potrà rifiutare un'offerta al massimo 2 volte. La prima potrà essere fatta entro 100 chilometri dalla residenza, la seconda entro 250 chilometri, la terza su tutta Italia. Superati 12 mesi anche la prima offerta sarà entro 250 chilometri e dopo 18 mesi su tutto il territorio nazionale. Per le famiglie con persone con disabilità, le offerte di lavoro non potranno mai superare i 250 km.

Il beneficio economico sarà erogato attraverso una Carta prepagata di Poste italiane e

ai suoi beneficiari sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e gas.

Esempi di calcolo del beneficio:

Una persona che vive da sola avrà fino a 780 al mese di RdC: fino a 500 euro come integrazione al reddito più 280 euro di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo);

Una famiglia composta da 2 adulti e 2 figli minorenni avrà fino a 1.180 euro al mese di RdC: fino a 900 euro mensili come integrazione al reddito più 280 euro di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo);

Una famiglia composta da 2 adulti, 1 figlio maggiorenne e 1 figlio minorenni avrà fino a 1.280 euro al mese di RdC: fino a 1.000 euro mensili come integrazione al reddito più 280 euro al mese di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo);

Una famiglia composta da 2 adulti, 1 figlio maggiorenne e 2 figli minorenni avrà fino a 1.330 euro al mese di RdC: fino a 1.050 euro come integrazione al reddito più 280 euro di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo).





	
Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Dettagli	Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale Dettagli
	
L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori Dettagli	E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale. Dettagli
	
Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non. Dettagli	Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento. Dettagli

	
L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato. Dettagli	Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica. Dettagli
	
L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie. Dettagli	La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinistiche e non e ai Freelance. Dettagli
	
Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro. Dettagli	L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche

Azioni di counselling, bilancio delle competenze e accompagnamento al lavoro

"RinnovaMenti" è un progetto dell'associazione temporanea di impresa composta da IAL Molise Impresa Sociale srl (capofila) e Sicurform Italia Group srl Impresa Sociale, promosso e finanziato dalla Regione Molise (D.D. n° 4 del 03-01-2018).

Il progetto sperimentale prevede l'attivazione sul territorio regionale di un sistema integrato di misure di politiche attive del lavoro allineate e coerenti con la condizione specifica del lavoratore e con le esigenze dell'impresa e del mercato del lavoro. Il progetto prevede un'analisi del fabbisogno occupazionale e formativo delle imprese, misure di outplacement, accompagnamento e assistenza nella ricerca del lavoro, certificazione di competenze, percorsi formativi differenziati per target, attività di benchmarking.

Gli obiettivi del progetto

Gli obiettivi degli interventi di politica attiva al lavoro messi in campo da "RinnovaMenti" sono volti ad accompagnare e supportare i destinatari in un momento di transizione offrendo loro una "cassetta degli attrezzi" per migliorare la propria occupabilità. Lo scopo è quello di sostenere la ricerca di un nuovo impiego, ma prima ancora, di aiutare i soggetti coinvolti nella valutazione delle proprie competenze, nella progettazione di un percorso formativo di crescita professionale e, infine, nell'individuazione dello sbocco professionale che meglio si adatti alle caratteristiche personali.

Percorsi di Outplacement:

obiettivi e finalità

Nell'ambito di "RinnovaMenti" è previsto un percorso organico di Outplacement, così come proposto dal presente Avviso, grazie al quale si intende da una parte mappare i bisogni dell'individuo, attraverso la consulenza orientativa, un supporto individuale o di gruppo mirato a favorire la conoscenza di sé e a far emergere le proprie attitudini al fine di predisporre un progetto formativo o occupazionale personalizzato (Piano di Azione Individuale) e dall'altro svolgere funzioni di informazione rispetto ai servizi territoriali, normativa del lavoro, opportunità formative e lavorative offerte dal progetto e dal territorio, modalità di ricerca attiva dell'occupazione.

Le misure prevedono attività di selezione (accoglienza e screening) dei soggetti interessati, counselling, bilancio delle competenze e degli apprendimenti non formali e informali, certificazione delle competenze, finalizzate a:

valorizzare le capacità, abilità e conoscenze sviluppate nel corso delle esperienze di vita, di formazione e di lavoro;

costruire e/o ridefinire un progetto professionale realistico e coerente con il mercato del lavoro di riferimento;

promuovere l'autonomia personale, autodeterminazione e accrescere il sentimento di autoefficacia;

predisporre un progetto formativo o occupazionale personalizzato (Piano di Azione Individuale).

Gratuità e beneficiari

L'intervento è totalmente gratuito e rivolto a disoccupati, percettori di misure di sostegno al reddito, lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o comunque a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in particolare appartenenti agli ambiti produttivi dell'agro-

alimentare, del tessile e del metalmeccanico.

Come presentare la richiesta di partecipazione

Per partecipare alle attività di outplacement del progetto "RinnovaMenti" è necessario prenotare un colloquio compilando il modulo online di richiesta disponibile alla pagina www.rinnovamenti.net.

In fase di compilazione del modulo online **sarà possibile scegliere il giorno, l'ora e il luogo del colloquio.**

Informazioni e assistenza

Per assistenza, maggiori informazioni, news e materiale di approfondimento, visita la pagina www.rinnovamenti.net, scrivi all'indirizzo info@rinnovamenti.net, chiama il numero **0874 493750**.

Sedi operative

IAL MOLISE Impresa Sociale srl, c.da Pesco Farese, 1, 86025 Ripalimosani (CB), tel 0874 98869

SICURFORM ITALIA Group srl Impresa Sociale, c.da S. Giovanni in Golfo, 208/A, 86100 Campobasso, tel 0874 493750

ORARIO DI APERTURA SPORTELLO

Sede Campobasso

- Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 c/o sede IAL Molise

- Mercoledì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00 c/o sede Sicurform Italia

Venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00 c/o sede Sicurform Italia

Sede Isernia

Martedì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 c/o IAL Molise

Sede Termoli

Giovedì dalle 9.00 alle 13.00 c/o sede USI Cisl Abruzzo-Molise

Sono aperte le iscrizioni a percorsi formativi:

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

OPERATORE MACCHINE UTENSILI

DIGITAL MARKETING MANAGER

TECNICO ESPERTO NELLE GESTIONE AZIENDALE



Al via la cedolare secca anche sugli affitti

Dal 1 gennaio al via la cedolare secca anche sugli affitti commerciali. Con la legge di bilancio è stata introdotta, anche per le locazioni diverse da quelle abitative, la possibilità di optare per la tassazione dei redditi percepiti dai proprietari immobiliari di una aliquota unica del 21%. La stessa imposta sostituisce l'Irpef, le addizionali regionali e comunali, la tassa di bollo e registro. Il contratto di locazione dovrà comunque essere registrato nel termine di trenta giorni pur non scontando l'imposta. Nella vigenza della tassa piatta non saranno possibili aumenti, a qualunque titolo, del canone di locazione previsto nel contratto. Le condizioni per poter aderire a questa possibilità sono

quelle di stipulare un nuovo contratto di locazione nell'anno 2019. Non ci si può avvalere del nuovo regime fiscale, se alla data del 15 ottobre 2018, risultasse in corso un contratto non scaduto, tra i medesimi soggetti e per lo stesso immobile, interrotto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale. La cedolare può essere applicata agli immobili classificati esclusivamente nella categoria catastale C1, che riguarda i negozi e le botteghe, e alle relative pertinenze se affittate congiuntamente. La tassa piatta può essere utilizzata solo nei casi di immobili di superficie massima di 600 metri quadri. Nel calcolo della superficie, le pertinenze non



vanno considerate. Possono usufruire della cedolare i locatori persone fisiche. È importante ricordare che le locazioni di immobili adibiti ad uso diverso da quello abitativo sono regolamentate dalla legge n. 392 del 1978. La durata di tali contratti è di almeno sei anni per attività industriali, commerciali e artigianali. Tutte le informazioni nelle sedi del SICET: www.sicet.it/sedi



SindaCARE è il servizio della Cisl che offre ai lavoratori assistenza sindacale e consulenza sui contratti individuali, la normativa e le evoluzioni del mercato del lavoro. Questa forma di tutela si estende anche ai casi in cui si dovessero presentare sul posto di lavoro delle situazioni che danneggino il lavoratore, violandone

i diritti, fino a sfociare in vere e proprie controversie legali.

Da molti anni, ormai, gli operatori di SindaCARE accompagnano e indirizzano, con competenza e professionalità, coloro che non hanno una conoscenza precisa della loro posizione lavorativa, di quali sono i diritti riconosciuti dal proprio contratto e di come farli valere davanti al datore di lavoro. Inoltre, assieme al suo team di avvocati, SindaCARE sostiene e difende quanti operano in condizioni lavorative difficili e in realtà non sindacalizzate che, per questo motivo, non possono beneficiare della tutela delle federazioni di categorie. A questi lavoratori, SindaCARE offre un'assistenza individuale mirata a risolvere i singoli problemi attraverso i canali della conciliazione e, se necessario, aprendo un contenzioso fra le parti.

Con le sue numerose sedi diffuse sull'intero territorio nazionale, SindaCARE svolge un'importante funzione di ascolto e di risposta rispetto ai bisogni dei lavoratori più svantaggiati, come i precari, gli atipici e gli immigrati, che non sono iscritti al sindacato, confermando ancora una volta l'impegno della Cisl nell'affermazione e nella difesa dei diritti di tutti i lavoratori, nessuno escluso.

NoiCISL: Convenzioni

Agos offre a tutti gli associati i prodotti di finanziamento a condizioni riservate. Gli iscritti CISL potranno così richiedere i prestiti flessibili di Agos fino a 30.000 euro: semplici, veloci, che si adattano alle esigenze dei clienti. Tutto questo è garantito all'affidabilità e solidità di un'azienda da 30 anni ai vertici in Italia, con 9 milioni clienti e un livello di soddisfazione superiore al 90% (IPSOS - Customer Satisfaction, dicembre 2015).

Un prestito, tanti vantaggi.

1. Grande flessibilità Una volta l'anno e fino a 3 volte nel corso del prestito, potrai modificare l'importo della rata oppure posticiparne il pagamento: una bella comodità. Puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità nelle condizioni contrattuali.
2. Semplicità di richiesta e velocità di risposta Per richiedere il prestito basta sottoscrivere il contratto e presentare pochi documenti (carta di identità, codice fiscale, busta paga). In sole 48 ore dall'approvazione della richiesta riceverai l'importo direttamente sul tuo conto corrente.



3. Zero spese di istruttoria e estingui i prestiti fatti con altri istituti avrai un solo prestito e non pagherai le spese di istruttoria pratica.

AGOS

Posteitaliane

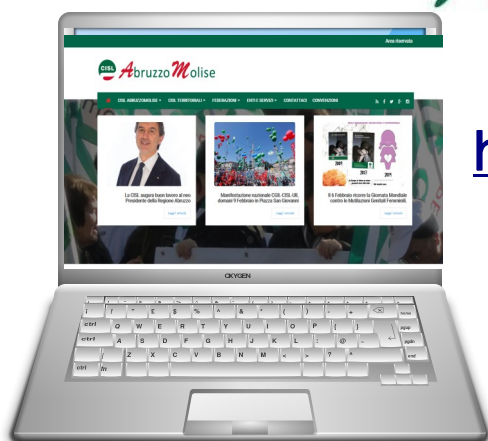
E' stato stipulato un accordo nazionale tra la Cisl e Postel -

Società del Gruppo Poste Italiane avente ad oggetto i servizi di fornitura di Busta personalizzata con finestra dati destinatario, lettera personalizzata formato A4 e inserimento Tessera Card (fornita dalle strutture CISL) personalizzata con punto colla sulla lettera - denominato PLICO da utilizzare per la spedizione delle tessere card agli iscritti.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:



su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLABruzzoMoli>

**È più di una tessera.
È mettere tutti i giorni al centro i tuoi diritti.**



CISL. Per la persona, per il lavoro.
Tesseramento 2019



www.cisl.it

EDIZIONI LAVORO

Livia Ricciardi, Marco Lai, Valeria Picchio

LA GUIDA DEI LAVORATORI 2019

Presentazione di Annamaria Furlan

Collana: GUIDE EL
pp. 320
prezzo di copertina € 13,00



Prezzi unitari scontati per strutture e iscritti CISL

Fino a 100 copie € 9,90
Da 101 a 250 copie € 9,40
Da 251 a 500 copie € 8,30
Da 501 a 1000 copie € 7,00



Aggiornata alla più recente normativa in materia di lavoro e pensioni, **La guida dei lavoratori 2019** si presenta come un agile strumento di informazione e consultazione per lavoratori, operatori e professionisti del settore, occupandosi di tutti gli aspetti relativi al rapporto di lavoro, dai servizi per l'impiego alle tipologie di contratti di lavoro, dalle regole sugli orari agli ammortizzatori sociali, dalle buste paga ai licenziamenti, dal Tfr alle pensioni. Tra le novità di quest'anno sono da segnalare le nuove regole introdotte con il c.d. «decreto dignità» per i contratti a termine, i contratti di somministrazione, i contratti per prestazione occasionale (nuovi voucher), oltre agli aggiornamenti, contenuti nella legge di Bilancio 2019, relativi alle proroghe degli ammortizzatori sociali e ai diversi incentivi alle assunzioni (giovani, giovani neolaureati e dottori di ricerca, bonus Sud, iscritti a Garanzia Giovani ecc). Ma soprattutto la Guida è aggiornata alle importanti novità in tema di «pensionamento con quota 100» e di «reddito di cittadinanza», riportandone i requisiti di accesso e di funzionamento, con la possibilità di rimanere informati, durante il corso dell'anno, attraverso il sito della casa editrice, su modifiche e/o cambiamenti riguardanti queste o altre tematiche trattate nella Guida.

Al libro è associato un codice di accesso all'area riservata **MySmartBook** del sito www.edizionilavoro.it, per consultare, gratuitamente e per un anno, aggiornamenti, studi e ricerche sull'argomento.

CEDOLA DI PRENOTAZIONE LIBRARIA

LA GUIDA DEI LAVORATORI 2019 n. copie

MODALITÀ DI PAGAMENTO
a ricevimento fattura

Spese di spedizione a carico del destinatario: per posta ☐ per corriere ☐

Intestazione fattura Nome ordinante

Indirizzo di spedizione Cap. Città

Tel. C. F. P. IVA

☐ Fattura elettronica: codice univoco destinatario (se si ha P.Iva)

☐ PEC

☐ E-mail amm.vo per invio ordinario della fattura (se non si ha cod. univ. destinatario e PEC)

Trasmettere per fax al n. **06 8552478**

Rivolgersi a Patrizia Ippoliti (tel. 06 44251174 / p.ippoliti@edizionilavoro.it) o agli operatori regionali di EL

L'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs 196/03 è consultabile sul sito di EL

www.edizionilavoro.it

